

CEDU: come presentare un ricorso

02 Aprile 2021

Daria Sartori

Filodiritto Accademy presenta il primo webinar gratuito online in data 13 aprile! [CLICCA QUI](#) per iscriverti!

CEDU: cos'è esattamente?

Troppo spesso confusa con la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, **la Corte di Strasburgo è l'organo giurisdizionale incaricato di assicurare il rispetto della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)**. Può essere adita con ricorso da qualunque individuo che ritenga di essere vittima di una violazione dei diritti e libertà tutelati dalla CEDU ad opera di uno dei 47 Stati che ne sono parte.

Il sistema di tutela dei diritti umani delineato dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo - di cui il ricorso alla Corte di Strasburgo è fulcro - è il più avanzato ed effettivo al mondo.

CEDU e ordinamento interno

Nel nostro ordinamento le sentenze di condanna della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo hanno motivato importanti cambiamenti legislativi: dall'adozione della legge sulle unioni civili alla modifica delle norme sul processo penale *in absentia*; dall'introduzione del reato di tortura alla previsione di un sistema di risarcimento per l'eccessiva durata dei processi e per il sovraffollamento carcerario.

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo è inoltre intervenuta con misure provvisorie, imponendo al nostro Stato **l'accoglimento sul territorio di migranti, la sospensione di ordini di estradizione o di sgombero, la cessazione di detenzioni illegali**, l'immediata fornitura di cure mediche a detenuti.

Dall'emergenza rifiuti in Campania alla confisca per lottizzazione abusiva, dai danni alla salute cagionati dall'ILVA alla correttezza delle indennità di esproprio, dal risarcimento del danno da emotrasfusione all'accesso a procreazione medicalmente assistita: **la giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo può incidere su ogni ambito del diritto**, e i suoi effetti sono pervasivi.

Il ricorso alla Corte di Strasburgo è dunque **uno strumento potente**, che troppo spesso gli avvocati non sanno come maneggiare.

CEDU: Quali sono i requisiti? Chi può proporre domanda? E come si fa in concreto?

Quali sono i requisiti, di forma e sostanza, per l'introduzione del ricorso a Strasburgo? Chi può ricorrere a Strasburgo, e quali diritti possono essere fatti valere? Come si comunica con la Corte, e quali sono i tempi medi di un giudizio a Strasburgo? Quando e come la Corte di Strasburgo può disporre una misura cautelare? **Queste ed altre domande saranno oggetto del corso "Come presentare un ricorso alla CEDU", rivolto al professionista che desidera comprendere il funzionamento in pratica del sistema CEDU di tutela dei diritti umani.**

CEDU e ricorsi alla Corte di Strasburgo: il corso che ti spiega tutto

Chi spiegherà come redigere e presentare un ricorso corretto alla CEDU sarà Daria Sartori, avvocatessa esperta di formazione in diritti fondamentali, che grazie all'esperienza professionale maturata in seno alla Corte di Strasburgo saprà affrontare con taglio pratico ogni aspetto della presentazione del ricorso.

Parleremo e approfondiremo tutto questo nel corso in data 13 aprile tenuto dall'Avv. Daria Sartori: [CLICCA QUI](#) per iscriverti al webinar gratuito!

TAG: CEDU, Filodiritto Academy, Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex art. 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.